



COMUNE DI TORRICELLA – TAVERNE
Consiglio Comunale

Torricella, 21 settembre 2009

Consiglio Comunale
Verbale della seduta 04/2009 del 21 settembre 2009

Visto l'articolo 50 della Legge organica comunale e l'articolo 11 del Regolamento comunale, previo avviso pubblicato all'albo comunale e inviato ad ogni Consigliere comunale, il Consiglio Comunale di Torricella-Taverne si è riunito oggi, lunedì 21 settembre 2009, alle ore 20.15 in seduta ordinaria con il seguente

ORDINE DEL GIORNO :

1. Appello nominale dei presenti;
2. Approvazione del verbale della seduta del 27-28 luglio 2009;
3. Approvazione dell'ordine del giorno;
4. Risposte ad interpellanze scritte giacenti;
5. Nomina dell'Ufficio presidenziale (Presidente, Vice Presidente, II° Vice Presidente);
6. Deliberare sul messaggio municipale 31-2009; Dimissioni del Consigliere Ilario Banfi – Rapporto Commissione delle petizioni -;
7. Insediamento di un Consigliere comunale (Consigliere del Gruppo PLR);
8. Nomina di un membro del Gruppo Per Torricella-Taverne nella Commissione delle Petizioni;
9. Deliberare sulla proposta contenuta nel messaggio municipale 8-2009: richiesta di approvazione del Preventivo 2009 dell'Azienda acqua potabile comunale – Rapporto Commissione della gestione -;
10. Deliberare sulla proposta contenuta nel messaggio municipale 29-2009: richiesta di approvazione del Conto consuntivo 2008 dell'Azienda elettrica comunale – rapporto Commissione della gestione -;
11. Deliberare sulle proposte contenute nei messaggi municipali da 12 a 25-2009 per la concessione della cittadinanza Svizzera e dell'attinenza di Torricella-Taverne – rapporti della Commissione delle petizioni;
12. Deliberare sulla proposta contenuta nel messaggio municipale 32-2009 circa la proposta di Regolamento per le attività extrascolastiche – rapporti della Commissione delle petizioni;
13. Deliberare sulla proposta contenuta nel messaggio municipale 27-2009 circa la

proposta di Regolamento del cimitero – rapporto della Commissione delle petizioni;

14. Deliberare sulla proposta contenuta nel messaggio municipale 30-2009 per il potenziamento dell'illuminazione pubblica in Via alle Scuole e Via Bicentenario – rapporti delle Commissioni della gestione e opere pubbliche;

15. Deliberare sulla proposta contenuta nel messaggio municipale 9-2009 per la partecipazione alle spese di arginatura del fiume Vedeggio, da Camignolo alla foce – rapporti delle Commissioni della gestione e delle opere pubbliche -;

16. Deliberare sulla proposta contenuta nel messaggio municipale 26-2009 per la progettazione di massima delle opere di moderazione del traffico – rapporti delle Commissioni della gestione e delle opere pubbliche -;

17. Mozioni e interpellanze scritte;

18. Approvazione del Verbale delle risoluzioni

1. Appello dei presenti

Invitato dal Vice Presidente Mauro Baccanelli, il Segretario comunale procede all'appello nominale dei presenti al quale rispondono i Consiglieri:

No.	Consiglieri	Presenti il 21 settembre 2009
1	Baccanelli Mauro	si
2	Bomio-Confaglia Luciano	si
3	Bottinelli Roberto	si
4	Camponovo Giovanni	No giustificato
5	Cappelli Tiziana	si
6	Celpi Fabrizio	no
7	Citterio-Montini Emanuela	si
8	Conza Lisa	si
9	Delcò Silvia	si
10	Denti Carlo	si
11	Dozio Marco	si
12	Fidanza Spartaco	si
13	Giudici Francesco	si
14	Lavigna Carmine	No giustificato
15	Lavigna Nicola	si
16	Micelli Mario	si
17	Montanaro Manuela	si
18	Ochsner Marco	No giustificato
19	Quadri-Macchi Mirta	si
20	Rampini Attilio	si
21	Rezzonico Maria Pia	si
22	Ryf Francesco	si

23	Sensi Mario	si
24	Serrao Monica	si
25	Tarchini Paolo	No giustificato
26	Targa Renato	si
27	Zambelli Giuliano	si
28	Zumstein Hermann	si
	Totale	23

Presenti: 23 Consiglieri comunali su 28.

Scusati: 4 Consiglieri assenti giustificati.

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Antonello Gatti e i municipali, Alessandro Casartelli, Tullio Crivelli, Claudio Pisoni, Amalia Mirante e Lorenzo Montini.

Francesco Giudici chiede se sono state giustificate, al Presidente o al Segretario comunale, le assenze dei Consiglieri che sono stati annunciati come giustificati. Il Vice Presidente comunica che secondo la legge sono giustificati solo i Consiglieri Marco Ochsner e Giovanni Camponovo che interverrà con qualche minuto di ritardo. Emanuela Citterio Montini comunica che Tarchini Paolo è stato vittima di un incidente, a causa del quale deve rimanere a riposo per qualche giorno. Fabio Celpi ha problemi famigliari. Carmine Lavigna ha problemi di lavoro: è assente in svizzera francese per formazione. Interviene Giovanni Camponovo. I Consiglieri sono ora 24 su 28.

Il Vice Presidente Mauro Baccanelli chiede al Gruppo per Torricella Taverne di designare uno scrutatore e un capo gruppo. Emanuela Citterio Montini propone scrutatore Nicola Lavigna e si identifica come capo gruppo. Per il gruppo Gitt Lega capogruppo sarà Tiziana Cappelli

2. Approvazione del verbale della seduta del 27-28 luglio 2009;

Marco Dozio segnala che a pagina 16 si deve parlare di assunzione a tempo indeterminato e non di incarico a tempo indeterminato.

Il verbale della seduta 27-28 luglio 2009 con la precisazione di cui sopra messo ai voti è approvato con 22 voti, 0 contrari e 2 astensioni. Il verbale della risoluzione è accolto con 24 voti favorevoli 0 contrari e 0 astensioni.

3. Approvazione dell'ordine del giorno

Mirta Quadri Macchi chiede di posticipare alla fine della seduta la formulazione delle risposte alle interpellanze giacenti. Marco Dozio chiede di anticipare gli oggetti No. 9 e 13. Emanuela Citterio Montini chiede lo stralcio dell'oggetto No. 5 giacché non si tratta qui di una seduta ordinaria, in occasione della quale è previsto il rinnovo dell'Ufficio presidenziale. Attilio Rampini ritiene invece che l'Ufficio presidenziale deve essere ricostituito giacché il Presidente è diventato membro del Municipio.

Emanuela Citterio Montini richiama l'articolo 6 della LOC che impone al Vice Presidente di supplire il Presidente. La Consigliera comunica che l'elezione potrebbe essere oggetto di ricorso.

Carlo Denti si dice meravigliato dell'intervento giacché la presidenza è sempre stata concordata. Giovanni Camponovo ritiene a sua volta che la presidenza sia da definire al momento della trattazione del consuntivo 2008. Si interroga a sapere se è preminente il mandato di avere l'Ufficio presidenziale completo o la data di elezione dell'Ufficio presidenziale.

Emanuela Citterio Montini comunica che il consuntivo 2008 sarà discusso nel corso della prossima seduta.

Attilio Rampini chiede i motivi dell'avversione alla nomina dell'Ufficio presidenziale. Emanuela Citterio Montini comunica che ci sono esigenze di procedura e di forma.

Roberto Bottinelli chiede lo spostamento del punto 11 all'ordine del giorno al posto del punto 9.

Giovanni Camponovo chiede di anticipare gli oggetti 6 e 7 prima dell'oggetto 5.

Marco Dozio chiede se la nomina del Presidente potrebbe inficiare tutte le decisioni del Consiglio comunale. A richiesta, il Segretario esprime dubbi sul fatto che ciò possa accadere.

La proposta di Mirta Quadri Macchi di spostare la risposta alle interpellanze a fine seduta è accolta con 18 voti favorevoli, 2 contrari e 4 astensioni

La proposta di Emanuela Citterio Montini di stralciare l'oggetto No. 5 è respinta con 7 voti favorevoli, 16 contrari e 1 astensione.

La proposta di Roberto Bottinelli di anticipare il vecchio oggetto 11 (messaggio No. 32-2009) al posto del vecchio oggetto 9 (ora 8) è accolta con 23 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astensioni.

La proposta di Marco Dozio di anticipare la trattazione dei messaggi da 12 a 25 - 2009 al vecchio punto 9 ora 8 è accolta con 22 voti favorevoli, 0 contrari e due astensioni.

La proposta di spostare gli oggetti già 6, 7 e 8 prima della nomina dell'Ufficio presidenziale è accolta con voto unanime.

Il verbale fino a questo punto è accolto con voto unanime.

La domanda di credito per la progettazione di moderazione del traffico è stralciata dall'ordine del giorno in assenza di un rapporto commissionale.

4. Deliberare sul messaggio municipale 31-2009: Dimissioni del Consigliere Ilario Banfi

Giudici Francesco dà lettura del rapporto della Commissione delle petizioni. Il Vice Presidente dichiara aperta la discussione. Non ci sono interventi. Il Vice Presidente chiama alla votazione.

Le dimissioni di Ilario Banfi dalla carica di Consigliere comunale sono accolte con 24 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astensioni. Il verbale è accolto con 24 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astensioni.

5. Insediamento di un Consigliere comunale

Donato Di Cosmo, subentrante secondo il verbale di spoglio dell'elezione del Consiglio comunale, sottoscrive la dichiarazione di fedeltà alle leggi e riceve la lettera credenziale dal Vice Presidente.

I Consiglieri sono ora 25 su 29.

6. Nomina di un membro del Gruppo Per Torricella-Taverne nella Commissione delle Petizioni

Emanuela Citterio Montini si propone quale membro della Commissione delle petizioni.

Non ci sono altre proposte e quindi la signora Emanuela Citterio Montini è eletta.

7. Nomina dell'Ufficio presidenziale

Quale Presidente Monica Serrao propone Tiziana Cappelli;

Quale Vice Presidente Attilio Rampini propone Carlo Denti;

Quale II° Vice Presidente Giovanni Camponovo propone Donato Di Cosmo.

Quali scrutatori sono designati dai rispettivi capo gruppo Francesco Ryf e Nicola Lavigna.

Non ci sono altre proposte e quindi i candidati sono eletti.

Il verbale fino a questo punto è accolto con 24 voti favorevoli, 0 contrari e 1 astensione
Tiziana Cappelli rivolge alcune parole di ringraziamento alla volta dei presenti.

8. Deliberare sulle proposte contenute nei messaggi municipali da 12 a 25-2009 per la concessione della cittadinanza Svizzera e dell'attinenza di Torricella-Taverne

Marco Dozio propone di leggere soltanto i dispositivi, visto che gli stessi sono uguali per tutti i candidati. La proposta è accolta con voto unanime.

I relatori dei rapporti della Commissione delle petizioni riassumono i testi dei loro elaborati. La Presidente procede alla chiamata dei postulanti la naturalizzazione per la loro presentazione al Consiglio comunale.

La Presidente dichiara aperta la discussione.

Non ci sono interventi. La Presidente chiama alla votazione. La stessa avviene in forma segreta e dà l'esito seguente:

Messaggio No.	Cognome	Nome	Voti favorevoli	Voti contrari	Astensioni
12-2009	Marques Da Silva	Helder Ricardo	24	0	1
13-2009	Nikolic	Zorica	23	0	2
14-2009	Garic	Milica	24	0	1
15-2009	Nero	Jonathan Patricio	24	0	1
16-2009	Nero	David Luis	24	0	1
17-2009	Teggi	Anna	24	0	1
18-2009	Marrone	Daniele	24	0	1
19-2009	Marrone	Giandomenico	24	0	1
20-2009	Marrone Merenda	Agata	24	0	1
21-2009	Panté	Andrea	24	0	1
22-2009	Iorio	Antonio	24	0	1
23-2009	Gigliotti	Pasquale	24	0	1
24-2009	Dragone	Veronica	24	0	1
25-2009	Manfreda	Franca	24	0	1

Il verbale della risoluzione, messo in votazione è accolto con 25 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astensioni.

9. Deliberare sulla proposta contenuta nel messaggio municipale 32-2009 circa la proposta di Regolamento per le attività extrascolastiche

Emanuela Citterio Monti a nome del suo Gruppo propone di ritornare il messaggio al Municipio invitando quest'ultimo a contattare nuovamente tutti gli attori per licenziare un nuovo messaggio che tenga conto delle esigenze di tutti. Giovanni Camponovo condivide la critica sul modo di redigere il messaggio, chiede però ragguagli sul mancato coinvolgimento degli attori del servizio. Emanuela Citterio Montini ritiene che la lettera dell'Associazione dei genitori (distribuita a parte dei convenuti prima della seduta del Consiglio comunale) è un segnale sufficiente per rinviare il messaggio al Municipio.

Francesco Giudici ritiene errato il punto di vista della signora Emanuela Citterio Montini che vorrebbe coinvolti gli attori della scuola nella stesura del regolamento. Ritiene che il Municipio assumendo sue prerogative istituzionali, abbia assunto una responsabilità sulla base della Legge

per le famiglie e non sulla base della delle leggi scolastiche. Il Consiglio comunale, esercitando a sua volta le sue competenze, dovrebbe esaminare il messaggio municipale, indipendentemente dalle esternazioni di associazioni che, a differenza del legislativo, non sono investite dell'obbligo della ricerca dell'interesse pubblico.

Mirta Quadri Macchi non condivide l'osservazione di Emanuela Citterio Montini quando questa ritiene che non ci sia stato sufficiente coinvolgimento. La Commissione ha lavorato a fondo e ha approfondito il tema nella misura del necessario.

Emanuela Citterio Montini critica il messaggio municipale e non il lavoro della Commissione delle petizioni.

Marco Dozio pur essendo basato il regolamento sulla Legge per le famiglie, ritiene incongruente il messaggio con le proposte del partito socialista a livello cantonale, che va in una direzione diametralmente opposta. Ritiene che il regolamento ignora la legge sulla scuola e trova ciò incoerente.

Marco Dozio comunica che il servizio sarà limitato alla messa a disposizione di una badante, disgiunta dalla scuola. Ritiene che l'opinione dell'Associazione genitori va tenuta in considerazione. Vista la scarsa affluenza di utenti del servizio ritiene inutile quest'ultimo e quindi anche il regolamento. Marco Dozio chiede notizie circa l'esistenza di un regolamento/ordinanza contro il quale è stato interposto ricorso con effetto sospensivo. Chiede ancora che, sull'entrata in materia e sul regolamento il Consiglio comunale abbia a votare per appello nominale. Ritiene il servizio offerto diverso da quello votato dal Consiglio comunale in sede di adozione del preventivo 2009 e quindi ritiene che non ci sia base legale per le spese in corso.

Silvia Delcò concorda con Dozio visto il carattere interlocutorio della lettera dell'Associazione genitori.

Carlo Denti richiama il discorso sulle leggi: la Legge per le famiglie e la Legge sulla scuola sono due leggi cantonali che non sono in concorrenza. Le due leggi devono essere complementari e non sono sostitutive l'una dell'altra.

Le attività extra scolastiche esulano dalla legge sulla scuola ma hanno una loro legittimità sulla base della Legge per le famiglie, che disciplina anche attività quali quelle degli asili nido. La presa di posizione dell'Associazione genitori è preziosa ma non ha alcun valore istituzionale e quindi la suddetta presa di posizione, se utilizzata per una non entrata in materia, rappresenta una strumentalizzazione.

Non ritiene che il messaggio possa essere ritirato giacché altrimenti lo stesso destino toccherebbe a ogni messaggio contro il quale vi sono divergenze di vedute.

Amalia Mirante a nome del Municipio sostiene fermamente il messaggio. Circa la presa di posizione dell'Associazione genitori il Municipio non prende posizione, giacché alla stessa Associazione il Municipio ha offerto una possibilità di dialogo, respinta dalla stessa.

Silvia Delcò crede che l'Associazione genitori deve essere interpellata in qualità di cliente del servizio.

Amalia Mirante comunica che la differenza fra la Legge per le famiglie e la Legge della scuola è che la prima consente di ottenere sussidi. Ritiene la base legale ed il progetto appropriati alle necessità. Rammenta che le resistenze odierne sono quelle emerse quindici anni fa, a contrastare il progetto di apertura della mensa sociale che oggi è ritenuta assolutamente necessaria.

L'educatrice assunta presso il Centro di attività extra scolastiche non è una badante qualsiasi, bensì una persona formata e qualificata a tal fine.

Marco Dozio comunica che il regolamento è stato pubblicato all'albo. Ritiene che qui si vuole imporre un servizio alla gente e non offrire la soluzione ad un bisogno. Ritiene che si vuole affidare il servizio al Municipio e non alla scuola che gestisce già tutti i servizi all'infanzia.

Ritiene che in assenza di un'analisi di tipo finanziario, promossa dalla Commissione della gestione, il Consiglio comunale è chiamato a votare un servizio sul quale non ci sono indicazioni finanziarie.

Attilio Rampini si dice meravigliato della lettera dell'Associazione genitori che formula rimproveri assolutamente generici sui quali è difficile prendere posizione. Ha avuto testimonianze della bontà del servizio avviato e ritiene soddisfacente il servizio della mensa che fa parte del Centro di servizi extra scolastici. Ritiene il preventivo base legale appropriata per i servizi. Sollecita il

voto di entrata in materia.

Francesco Ryf ritiene che l'obiettivo sia quello di aiutare i genitori. Ritiene quindi che l'associazione genitori sia stata poco informata. All'Associazione genitori il Consiglio comunale cercherà di dare questa sera l'informazione necessaria. Ritiene quindi opportuno l'esercizio democratico in merito alla trattazione dell'oggetto.

Si mette in votazione la proposta di Marco Dozio di procedere alla votazione per appello nominale. La proposta è respinta con 7 voti favorevoli 17 voti contrari e 1 astensione,

La proposta di non entrata in materia della Consigliera Emanuela Citterio Montini è respinta con 6 voti favorevoli, 18 voti contrari e 1 astensione.

Il verbale fino a questo punto è approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astensioni.

Mirta Quadri Macchi legge il rapporto di maggioranza della Commissione delle petizioni. Emanuela Citterio Montini legge il rapporto di minoranza della Commissione delle petizioni.

La Presidente dichiara aperta la discussione.

Amalia Mirante, esprimendosi a nome del Municipio, appoggia il rapporto di maggioranza della Commissione delle petizioni.

Mirta Quadri Macchi, richiamando il rapporto di minoranza circa la possibilità di adottare tariffe simili a quelle delle associazioni private, osserva che le tariffe delle associazioni private sono molto più elevate rispetto a quelle proposte dal Municipio.

Emanuela Citterio Montini chiede di far rispondere all'osservazione di Mirta Quadri Macchi al signor Fabrizio Celpi durante la prossima seduta.

Attilio Rampini circa l'attuazione del servizio attira l'attenzione sulle inesattezze del rapporto di minoranza. Si tratta di informazioni inadeguate. Circa la presenza di educatori non è vero che occorre un educatore per 12 bambini di SI o 25 di SE. La legge prevede che ci sia un educatore ogni 25 bambini.

Afferma che il direttore è stato designato.

Fa quindi menzione di norme citate in modo non consono attraverso il rapporto di minoranza, ribadendo che i dettami di legge, attraverso il progetto, sono rispettati.

Per quanto attiene agli spazi utilizzati vi è regolarità nel servizio offerto dal Comune. Invita l'Associazione genitori a prendere nota di queste osservazioni che rispecchiano l'ordinamento vigente nel Cantone.

Emanuela Citterio Montini comunica che il funzionamento della mensa oggi non è conforme al diritto. Attilio Rampini comunica che gli adeguamenti saranno attuati se necessari. Carlo Denti comunica che il ritmo della scuola è diverso da quello dei servizi extra scolastici. Questi coprono il bisogno almeno durante duecentoventi giorni l'anno. Non si può far confusione fra le leggi, giacché le leggi (della scuola e Legge per le famiglie) sono diverse e complementari e rispecchiano bisogni diversi e complementari.

Richiama l'attenzione sul regolamento e sulla legge di riferimento che rappresentano l'oggetto in esame del Consiglio comunale.

Giovanni Camponovo chiede se gli spazi devono essere differenziati oppure no. Attilio Rampini comunica che la legge non prescrive simili limitazioni. L'educatrice deve accompagnare i bambini, occuparli, assisterli ed essere flessibile alle loro esigenze, operando entro uno spazio adeguato, qual è quello scelto dal Municipio.

Emanuela Citterio Montini ritiene improponibile la formazione didattica unitaria per tutti i giovani dai tre ai quindici anni. Attilio Rampini ritiene sufficiente che il compito sia svolto dal personale formato allo scopo.

Marco Dozio circa gli orari d'apertura prende atto che il centro per i servizi extra scolastici sarà aperto tutto l'anno. Amalia Mirante comunica che il Municipio intende rispettare i duecentoventi giorni d'apertura. In caso di mancata frequenza il Municipio richiederà deroga all'Ufficio preposto.

Francesco Giudici sottolinea il carattere lodevole dell'intento del Municipio. Ritiene utile affrontare il testo del regolamento. Amalia Mirante circa l'ordinanza federale sull'accoglimento

dei minori, comunica che la stessa non prescrive l'apertura durante duecentoventi giorni l'anno. Limitando la richiesta di sussidi a questi ultimi menzionati, il Centro potrebbe rimanere aperto in misura inferiore rispetto a quanto comunicato in precedenza, sempre tenuto conto delle necessità.

Si procede alla lettura delle proposte divergenti a cura delle relatrici di maggioranza e minoranza della Commissione delle petizione:

Articolo 2

Votazione eventuale

L'articolo 2 formulazione del Municipio in votazione eventuale ottiene 20 voti favorevoli;

L'articolo 2 formulazione della minoranza della Commissione delle petizioni ottiene 5 voti.

In votazione finale l'articolo 2 proposto dal Municipio ottiene 20 voti favorevoli, 4 contrari e 1 astensione.

Articolo 3

Giovanni Camponovo chiede ragguagli circa le presenze di bambini il mattino e il pomeriggio che parrebbero 2 e 6. Chiede quindi cosa farà il Municipio sulla base del limite imposto dal Regolamento ora al vaglio del Consiglio comunale. Amalia Mirante comunica che il Municipio attualmente ha garantito il servizio e confida che il numero di utenti sia destinato a crescere. Si confida quindi su tale ipotesi che si auspica possa verificarsi entro l'entrata in vigore del regolamento. Giovanni Camponovo chiede di inserire la proposta di derogare sul termine imposto dall'articolo 3 del regolamento.

Amalia Mirante ritiene che in caso di necessità si derogherà. Francesco Giudici confida che il Municipio si adegui alla necessità.

Votazione eventuale:

L'articolo 3 come alla formulazione del Municipio, in votazione eventuale, ottiene 20 voti favorevoli.

Marco Dozio chiede specificazioni sul numero minimo di dieci iscritti e più precisamente a sapere se i dieci bambini sono considerati cumulativamente. Amalia Mirante conferma che il minimo di dieci bambini è per il centro di servizio. Giovanni Camponovo aderisce alla proposta del Municipio se si tratta di un numero minimo di dieci bambini per servizio.

L'articolo 3 come alla proposta Rampini, ovvero completato con la frase "il numero minimo per attivazione del servizio di attività extra scolastiche (mensa, servizio mattutino e servizio pomeridiano) è di dieci bambini". Ottiene 19 voti favorevoli

Emanuele Citterio Montini comunica di considerare sostanziale la modifica proposta del Consigliere Attilio Rampini. Per Marco Dozio la modifica suggerita da Attilio Rampini fa cambiare completamente l'aspetto finanziario dell'operazione.

L'articolo 3 come alla formulazione della minoranza della Commissione ottiene 4 voti favorevoli.

Il a votazione eventuale

La proposta Rampini ottiene 19 suffragi.

La versione dell'articolo 3 proposta dal Municipio ottiene 2 suffragi.

In votazione finale l'articolo 3 del seguente tenore: "il numero minimo per attivazione del servizio di attività extra scolastiche (mensa, servizio mattutino e servizio pomeridiano) è di dieci bambini" ottiene 21 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astensione.

Articolo 4

Giovanni Camponovo propone un emendamento affinché possano essere ammessi soltanto i bambini che frequentano l'istituto scolastico.

Attilio Rampini propone di inserire la categoria e) "altre famiglie che ritengono di averne la necessità, purché vi sia spazio e si dia la priorità alle famiglie di cui alle lettere da a) a d)"

Mirta Quadri Macchi ritiene che si corra così il rischio di estromettere bambini di famiglie veramente bisognose per dare accesso a chi non è bisognoso. Attilio Rampini ritiene sopportabile una deroga per una o due famiglie. Francesco Giudici non aderisce completamente alla proposta di Attilio Rampini. Ritiene che chi ha la possibilità di ospitare i propri figli fa bene a farsene carico.

Giovanni Camponovo capisce le osservazioni di chi lo ha preceduto. L'accoglienza di chi non ha strettamente bisogno permetterebbe comunque di finanziare meglio la struttura e quindi potrebbe rivelarsi utile a tutti.

Spartaco Fidanza ritiene utile l'accoglienza sporadica per motivi importanti.

Marco Dozio non vorrebbe che sull'onda della proposta Rampini il servizio diventi la colonia estiva di chi ritiene di averne bisogno.

Amalia Mirante circa la proposta di emendamento Camponovo comunica che i ragazzi che frequentano le medie devono essere accolti per fruire dei sussidi cantonali. Giovanni Camponovo ritira la proposta. Marco Dozio chiede qual è la durata dell'iscrizione. Amalia Mirante comunica che le modalità di ammissione saranno precisate dall'ordinanza.

Votazione eventuale

L'articolo 4 come alla formulazione della minoranza della Commissione delle petizioni ottiene 4 voti favorevoli

L'emendamento Rampini propone l'inserimento di una lettera e) "altre famiglie che ritengono di averne la necessità, purché vi sia spazio e sia data precedenza alle famiglie che ne hanno fatto richiesta e che sono annoverate dalle lettere da a) a d) dell'articolo 4", ottiene 13 voti favorevoli

L'articolo 4 secondo la formulazione del Municipio, in votazione eventuale, ottiene 9 voti favorevoli

IIa votazione eventuale

L'emendamento Rampini propone l'inserimento di una lettera e) "altre famiglie che ritengono di averne la necessità, purché vi sia spazio e sia data precedenza alle famiglie che ne hanno fatto richiesta e che sono annoverate dalle lettere da a) a d) dell'articolo 4", ottiene 13 voti favorevoli

L'articolo 4 secondo la formulazione del Municipio, in votazione eventuale, ottiene 9 voti favorevoli

In votazione finale la proposta di articolo 4 completato con la lettera e

"altre famiglie che ritengono di averne la necessità, purché vi sia spazio e sia data precedenza alle famiglie che ne hanno fatto richiesta e che sono annoverate dalle lettere da a) a d) dell'articolo 4"

ottiene 14 voti favorevoli, 2 contrari e 9 astenuti. Luciano Bomio lascia la sala. I Consiglieri sono ora 23. I presenti votano unanimemente di proseguire i lavori fino al termine della votazione sul presente oggetto all'ordine del giorno

Articolo 5

Attilio Rampini sostiene la proposta del Municipio e della Commissione delle petizioni con un emendamento. Propone che il termine buona copertura dei costi sia sostituito dalla formulazione secondo la quale le rette e i sussidi dovranno coprire almeno il 60% dei costi del Centro di servizi extra scolastici. Postula quindi il coinvolgimento del Comune nel sostenere le famiglie più disagiate. Marco Dozio chiede se ha capito bene prima quando si parlava di finanziamento delle rette, negli istituti privati nei quali famiglie, stato e comuni pagano un terzo ciascuno. Chiede quindi ragguagli circa l'ammontare dei sussidi. Amalia Mirante comunica l'ammontare dei sussidi cantonali è pari al 40% dei costi educativi. Marco Dozio aderisce alla proposta del finanziamento comunale del 40%. Postula che le tariffe devono garantire una differenza del 30% fra la tariffa minima e quella massima

Attilio Rampini vuole lasciare al Municipio la definizione delle tariffe affinché lo stesso possa comunicare annualmente alle famiglie quanto devono pagare. Amalia Mirante comunica che la differenza del 30% fra tariffe minime e massime potrebbe avere ragion d'essere se vi fosse relazione fra redditi minimi e redditi massimi.

Amalia Mirante comunica che le tariffe applicate sono assolutamente contenute per rapporto a quelle praticate in altri tipi di centri.

Attilio Rampini formalizza la proposta di modifica inserendo nell'articolo 5 la frase " con l'obiettivo di avere una copertura dei costi tendete al 50%". La proposta in votazione eventuale ottiene 15 voti favorevoli.

La proposta del Municipio ottiene 3 voti favorevoli.

La proposta della minoranza della Commissione delle petizioni ottiene 4 suffragi.

Il voto eventuale

La proposta Attilio Rampini di inserire nell'articolo 5 la frase " con l'obiettivo di avere una copertura dei costi pari al 50%". La proposta in votazione eventuale ottiene 15 voti favorevoli.

La proposta della minoranza della Commissione delle petizioni ottiene 4 suffragi.

In votazione finale la proposta di articolo 5 completato con la proposta Rampini ottiene 15 voti favorevoli, 3 contrari e 5 astenuti.

Articolo 6

L'articolo 6 come alla proposta del Municipio ottiene 17 suffragi.

L'articolo 6 come proposto dalla minoranza della Commissione delle petizioni ottiene 7 suffragi.

L'articolo 6 come alla proposta del Municipio in votazione finale è approvato con 17 voti favorevoli, 3 contrari e 4 astensioni.

Emanuela Citterio Montini dichiara di ritirare le proposte di emendamento relative agli articolo 7 e 10

Terminati gli interventi la presidente chiama alla votazione. Il Consiglio comunale delibera:

È approvato il Regolamento comunale che disciplina il funzionamento del Centro di attività extrascolastiche come proposto attraverso il messaggio No. 32-2009, con l'inserimento degli emendamenti di cui alle votazioni che precedono.

con 20 voti favorevoli, 3 voti contrari e 1 astensioni. Il verbale della risoluzione, messo in votazione è accolto con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astensioni.

Alle ore 00.20, la seduta è aggiornata al 22 settembre 2009 alle ore 20.15

Alla ripresa dei lavori, martedì 22 settembre 2009 alle ore 20.15 si procede con l'appello nominale dei presenti, al quale rispondono:

No.	Consiglieri	Presenti il 22 settembre 2009
1	Baccanelli Mauro	Si
2	Bomio-Confaglia Luciano	No giustificato
3	Bottinelli Roberto	No giustificato
4	Camponovo Giovanni	Si
5	Cappelli Tiziana	Si
6	Celpi Fabrizio	No giustificato
7	Citterio-Montini Emanuela	Si
8	Conza Lisa	Si
9	Delcò Silvia	No giustificato
10	Denti Carlo	Si
11	Di Cosmo Donato	Si
12	Dozio Marco	Si
13	Fidanza Spartaco	Si
14	Giudici Francesco	Si
15	Lavigna Carmine	No giustificato
16	Lavigna Nicola	Si
17	Micelli Mario	Si
18	Montanaro Manuela	No giustificato
19	Ochsner Marco	No giustificato
20	Quadri-Macchi Mirta	Si
21	Rampini Attilio	Si
22	Rezzonico Maria Pia	Si
23	Ryf Francesco	No giustificato
24	Sensi Mario	Si
25	Serrao Monica	No giustificato
26	Tarchini Paolo	No giustificato
27	Targa Renato	Si
28	Zambelli Giuliano	Si
29	Zumstein Hermann	Si
	Totale	19

Presenti: Consiglieri comunali 19 su 29.

Scusati: 10 Consiglieri assenti giustificati.

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Antonello Gatti e i municipali, Alessandro Casartelli, Tullio Crivelli, Claudio Pisoni, Amalia Mirante e Lorenzo Montini.

In assenza dello scrutatore Francesco Ryf, il consigliere Mario Micelli lo sostituisce.

10. Deliberare sulla proposta contenuta nel messaggio municipale 8-2009: richiesta di approvazione del Preventivo 2009 dell'Azienda acqua potabile comunale

Il Consigliere Giovanni Camponovo commenta il rapporto della Commissione della gestione. La Presidente dichiara aperta la discussione.

Non essendoci interventi la Presidente dispone la votazione. Il Consiglio comunale delibera:

Il preventivo 2009 dell'Azienda Acqua Potabile di Torricella-Taverne, che presenta un totale di uscite per CHF 397'573.00, entrate di CHF 406'100.00 CHF e una maggior entrata di CHF 8'527.00 è approvato.

con 19 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astensioni. Il verbale della risoluzione, messo in votazione è accolto con 19 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astensioni.

11. Deliberare sulla proposta contenuta nel messaggio municipale 29-2009: richiesta di approvazione del Conto consuntivo 2008 dell'Azienda elettrica comunale

Il Consigliere Mauro Baccanelli procede alla lettura del rapporto della Commissione della gestione. La Presidente dichiara aperta la discussione.

Non essendoci interventi, la Presidente dispone la votazione. Il Consiglio comunale delibera:

- 1. È approvato il conto consuntivo dell'Azienda elettrica comunale di Torricella-Taverne per l'anno 2008 che indica spese pari a Fr. 385'489.60, ricavi pari a Fr. 567'299.49, e quindi un maggior ricavo pari a Fr. 181'809.89.**
- 2. È approvato il bilancio patrimoniale finale dell'Azienda elettrica comunale chiuso il 31 dicembre 2008;**
- 3. È approvato il conto degli investimenti dell'Azienda elettrica comunale di Torricella – Taverne per l'anno 2008, che indica ricavi per un ammontare pari a Fr. 255'566.75;**
- 4. È autorizzata la vendita della quota di comproprietà della particella No. 1012 RFD di Torricella-Taverne di 38.2/100, di spettanza dell'Azienda elettrica comunale di Torricella-Taverne, all'Azienda comunale acqua potabile di Torricella-Taverne, al prezzo corrispondente al valore del bene allibrato a bilancio dell'Azienda elettrica comunale di Torricella – Taverne il 31 dicembre 2008 (Fr. 1.00);**
- 5. Si dà scarico al Municipio della gestione 2008 dell'Azienda elettrica comunale.**

con 18 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astensione. Il verbale della risoluzione, messo in votazione è accolto con 19 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astensioni.

12. Deliberare sulla proposta contenuta nel messaggio municipale 27-2009 circa la proposta di Regolamento del cimitero

Mirta Quadri Macchi legge il rapporto della Commissione delle petizioni.

La Presidente dichiara aperta la discussione.

Non essendoci interventi la Presidente dispone la votazione. Il Consiglio comunale delibera:

- 1. È approvato il regolamento comunale del cimitero di Torricella-Taverne edizione 2009 con le modifiche proposte dalla Commissione delle Petizioni nel rapporto presentato.**
- 2. Con l'entrata in vigore del suddetto regolamento, attraverso la relativa decisione governativa, decade ogni norma antecedente in materia di gestione del cimitero e di prelievo di tasse nello stesso ambito**

con 19 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astensioni. Il verbale della risoluzione, messo in votazione è accolto con 19 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astensioni.

13. Deliberare sulla proposta contenuta nel messaggio municipale 30-2009 per il potenziamento dell'illuminazione pubblica in Via alle Scuole e Via Bicentenario

Mirta Quadri Macchi procede alla lettura del rapporto della Commissione della gestione.

La Presidente dichiara aperta la discussione.

Giovanni Camponovo mette in risalto il fatto che non esiste ancora un piano finanziario e rimarca che si fanno delle spese che in seguito devono essere ratificate in Consiglio comunale. Reclama una lista degli investimenti che sia sostenibile e che possa essere rispettata nel tempo.

Chiede se non sia opportuno attendere un rapporto da parte della Commissione delle Opere pubbliche. Attilio Rampini crede che se non ci sono delle particolarità da rimarcare conviene soprassedere.

Il Sindaco ritiene importante deliberare.

Attilio Rampini non concorda completamente con la procedura attuata dal Municipio perché il credito deve essere proposto completo di tutte le sue componenti. Non procedendo in tal modo si scavalcano le competenze del Consiglio comunale. Il Sindaco e il Municipale Tullio Crivelli spiegano che il Municipio, per il momento e per questioni di opportunità, ha disposto l'esecuzione della sola sottostruttura.

Francesco Giudici, è scettico circa i lavori fatti prima di ottenere il credito in sede di Consiglio comunale e chiede al Municipio, se in futuro dovesse trovarsi nella necessità di dover eseguire un lavoro senza il credito necessario, di avvertire i Consiglieri su quanto si desidera fare.

Carlo Denti chiede come mai è stato fissato un termine di utilizzo così ampio. Il Sindaco spiega che il lavoro è appena iniziato e si protrarrà ancora per parecchio tempo.

Marco Dozio chiede se il Municipio ha già deliberato altri lavori come questi non avendo il credito concesso dal Consiglio comunale. Il Municipio, per voce del Sindaco, risponde che non sono stati eseguiti altri lavori simili.

Hermann Zumstein suggerisce l'utilizzo di lampadine a risparmio energetico e di lampade che facciano l'illuminazione solo sul fondo stradale e non nelle vicinanze. Il Sindaco risponde che saranno utilizzati dei candelabri e delle lampade di ultima generazione.

Spartaco Finanza chiede se non sia il caso di chiedere un credito quadro per la posa di candelabri così da non dovere discutere ogni volta in sede di Consiglio comunale.

Il Sindaco risponde che il Municipio sta studiando un piano d'intervento e quindi bisogna attendere i risultati di questo studio prima di chiedere un eventuale credito quadro per la sostituzione e la posa di candelabri.

Nicola Lavigna chiede a che punto sono arrivati i lavori del PGA. Il Sindaco risponde che si stanno eseguendo le prime prove di rete ed entro la fine di ottobre si dovranno ricevere i primi risultati.

Terminati gli interventi la Presidente dispone la votazione. Il Consiglio comunale delibera:

- 1. È stanziato un credito d'ammontare pari a Fr. 55'500.00 destinato al finanziamento del potenziamento dell'illuminazione pubblica in Via alle Scuole e Via Bicentenario nel Comune di Torricella-Taverne.**
- 2. A norma dell'articolo 13 capoverso 3 della Legge organica comunale, la presente concessione decade in caso di mancato utilizzo del credito entro il 31 dicembre 2011.**

con 19 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astensioni. Il verbale della risoluzione, messo in votazione è accolto con 19 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astensioni.

14. Deliberare sulla proposta contenuta nel messaggio municipale 9-2009 per la partecipazione alle spese di arginatura del fiume Vedeggio, da Camignolo alla foce

Lavigna Nicola dà lettura al rapporto della Commissione della gestione.

La Presidente dichiara aperta la discussione.

Marco Dozio chiede se era stata fatta una proposta di prelievo di contributi di miglioria da parte della vecchia commissione della gestione.

Francesco Giudici chiede chi sono i rappresentanti per il nostro Comune in seno al Consorzio, in quanto sono loro che dovrebbero fare da trait d'union fra il nostro Comune e il Consorzio stesso. Marco Dozio e Attilio Rampini spiegano che il punto 1 del dispositivo proposto nel Messaggio municipale deve essere stralciato in quanto non è un compito del Consiglio comunale approvare i preventivi che oltretutto non sono stati consegnati ai Consiglieri. Il Municipio ritiene di dover mantenere il dispositivo così come proposto sul Messaggio municipale.

Marco Dozio propone di rimandare il messaggio al Municipio in modo che lo stesso abbia a formulare il dispositivo corretto per la prossima seduta di Consiglio comunale.

Carlo Denti chiede al Municipio di aderire al dispositivo della CdG in quanto non si posso approvare dei progetti che non si vedono.

Secondo Francesco Giudici se si approvano i punti 2, 3, 4 e 5 del dispositivo si approva implicitamente anche il punto.

Al termine delle discussioni, il Municipio decide di aderire al dispositivo proposto della Commissione della gestione.

Terminati gli interventi, la Presidente ordina la votazione. Il Consiglio comunale delibera:

- 1. È stanziato un credito d'ammontare pari a Fr. 463'260.00 destinato al finanziamento della quota parte a carico del Comune di Torricella-Taverne per le opere di arginatura del fiume Vedeggio.**
- 2. È autorizzato il prelievo dei contributi di miglioria nella misura del 30% della quota a carico del Comune di Torricella-Taverne, da prelevare fra i proprietari compresi nel perimetro di prelievo, corrispondente al Piano della zona attualmente allagabile del fiume Vedeggio, nella misura indicata dal "calcolo del contributo", allestito dallo Studio d'ingegneria Luigi Tunesi SA;**

- 3. I contributi incassati andranno a degrado della spesa sostenuta dal Comune di Torricella-Taverne**
- 4. A norma dell'articolo 13 capoverso 3 della Legge organica comunale, la presente concessione decade in caso di mancato utilizzo del credito entro il 31 dicembre 2015.**

con 19 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astensioni. Il verbale della risoluzione, messo in votazione è accolto con 19 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astensioni.

15. Risposte ad interpellanze scritte giacenti

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE MARCO DOZIO SUL TEMA LAVORI METANORD – CORDOLI DEI MARCIAPIEDI

Risponde Claudio Pisoni.

Sentiti i Servizi al territorio, a proposito dell'esecuzione dei lavori Metanord in Via alle Scuole il Municipio comunica:

- L'UTC monitora costantemente tutto il cantiere con sopralluoghi praticamente giornalieri. Nello stesso scavo stiamo posando anche la condotta dell'acqua per la quale ci siamo presi a carico una parte di Direzione lavori (DL).
- I "danni" descritti sono a conoscenza sia dell'UTC che della DL per la posa del gasdotto. È importante però precisare che la rottura di alcuni cordoli, in alcuni casi solo una smussatura, è assolutamente normale durante dei lavori di questa portata. Essendo lo scavo principale utilizzato per la posa di tre infrastrutture (GAS, AIL, ACQUA), gli inconvenienti quali la rottura di qualche bordura è prassi normale e anche prevista.
- I lavori sono tutt'ora in corso. Bisogna effettuare ancora tutti gli allacciamenti privati definitivi (acqua + gas) sia a destra che a sinistra (attraversando i vari marciapiedi e il campo stradale). Molte bordure saranno ancora sottoposte a rimozione e rispettivamente posa.
- Manca ancora tutto il tappeto d'asfalto d'usura che verrà posato solo tra qualche mese in attesa che il campo stradale si assesti (e che i lavori giungano al termine). Nel frattempo verificheremo la portata dei danni e decideremo quali bordure dovranno essere sostituite durante l'asfaltatura definitiva.
- Considerato che la rottura/smussatura dei cordoli è dovuta anche a lavori di nostra competenza, il costo per la loro sostituzione sarà in parte a carico nostro. A questo punto dovremo valutare attentamente se desideriamo che questi vengano sostituiti o se preferiremo richiedere un risarcimento sotto forma di ribasso, considerando anche il fatto che queste vie saranno oggetto, nei prossimi anni, di opere per la moderazione del traffico.
- Sicurezza/pericolosità: attualmente tutta l'area oggetto della posa delle sottostrutture è area di cantiere segnalata. L'utente è tenuto ad adeguarsi alla situazione della strada.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE MARCO DOZIO SUL DELL'UTILIZZO DI CARTA RICICLATA IN SENO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Risponde il Sindaco

Con l'interpellanza 20/28 luglio 2009, il Consigliere Marco Dozio interpella il Municipio a sapere qual è il consumo medio di fogli e buste in seno all'amministrazione comunale, se l'amministrazione fa uso di carta riciclata e se il Municipio intende imporre l'uso di tale materiale, raccomandando l'uso di tale carta attraverso un logo stampigliato sulle buste ufficiali.

Il Municipio assicura di essere sensibile al tema dell'ambiente e di impegnarsi, laddove possibile, nell'ambito del rispetto dello stesso. Il Municipio, tuttavia, deve mostrare attenzione anche alla spesa pubblica e quindi è chiamato a calibrare salvaguardia dell'ambiente e parsimonia.

Per quanto attiene ai consumi di carta, possiamo affermare che l'amministrazione utilizza mediamente un numero di fogli variabile fra centocinquantamila ed i duecentomila fogli l'anno formato A4 e settemila fogli formato A3. Per quanto attiene alle buste, le necessità sono di ventunomila involucri di diversi formati, l'anno.

L'eventualità di usare carta riciclata è stata valutata ripetutamente e scartata per diversi motivi:

- Anzitutto si precisa che la carta bianca attualmente in commercio, in generale è sbiancata senza cloro e quindi piuttosto rispettosa dell'ambiente;
- All'uso di carta riciclata si oppongono ampie riserve dei fornitori di apparecchi di stampa e di riproduzione che denunciano frequenti guasti a causa della scarsa qualità del prodotto;
- Per contro l'acquisto di carta riciclata di qualità ha quale controindicazione legata al prezzo che diventa elevato;
- Sempre per quanto attiene ai costi si rileva che quello della carta riciclata di qualità media è circa del 50% maggiore rispetto a quello della carta bianca.

Tutto ciò posto, il Municipio si felicita per la sensibilità del Consiglio comunale nei confronti dell'ambiente. In quest'ottica, con l'allestimento del preventivo 2010 si proporrà al Consiglio comunale uno stanziamento utile ai fini dell'uso di carta riciclata di ottima qualità – tale quindi da consentire di superare eventualità nell'uso degli apparecchi stampanti e riproduttori. Al Consiglio comunale spetterà dunque la decisione circa l'adesione alla spesa.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

RISPOSTA AL COMPENDIO ALL'INTERPELLANZA SULL'EMISSIONE DELLA TASSA RACCOLTA RIFIUTI 2008

Risponde Tullio Crivelli

Il Municipio comunica che a proposito dell'argomento in questione è pendente un ricorso davanti al Tribunale cantonale amministrativo. Pendente il giudizio del Tribunale competente, il Municipio esclude la possibilità di esternare prese di posizioni circa l'argomento.

Il gruppo interpellante prende atto e si dichiarerà soddisfatto o meno nelle prossime sedute dopo il risultato del ricorso.

Giovanni Camponovo crede che se il TRAM accoglie il ricorso sarebbe opportuno rivedere la tassa per tutti i cittadini. Attilio Rampini spiega che quella proposta dal collega non è una prassi usuale.

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE MARCO DOZIO SUL TEMA DEL MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA

Risponde Amalia Mirante

Il Municipio riaffermando la propria competenza esclusiva, quanto alla determinazione del moltiplicatore d'imposta, ribadisce la scadenza per la determinazione dei valori 2009 e antecedenti, ancora pendenti, fissata dal Consiglio di Stato, attraverso il varo della revisione della Legge organica comunale, il 31 dicembre 2009, e la sua intenzione di rispettare tale termine.

Quanto alle valutazioni espresse dall'interpellante, per quanto pertinenti con il tema, il Municipio ritiene che, attualmente, non siano dati i presupposti tecnici per l'adozione della decisione.

L'interpellante si dichiara insoddisfatto in quanto crede che il Municipio stia solo tergiversando, giacché sussistono tutte le premesse per abbassare il moltiplicatore e continua a proporre spese. La municipale Amalia Mirante spiega che il Municipio, non sta tergiversando ma si sta prendendo il tempo necessario per ponderare la decisione nel modo migliore possibile.

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE MARCO DOZIO SUL TEMA DELLA SICUREZZA NEL CORSO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Risponde Amalia Mirante

Il Municipio rammenta che il contesto dell'interpellanza è legato ad ambiti dell'amministrazione per i quali lo stesso esecutivo detiene la competenza. Nella fattispecie, si sottolinea che il mantenimento dell'ordine (parlare di sicurezza parrebbe un po' eccessivo) durante le sedute del Consiglio comunale spetta esclusivamente al Presidente del Consiglio comunale stesso (articoli 55 e 27 LOC). Il Municipio interviene in Consiglio comunale a titolo sussidiario, allo scopo di sostenere collegialmente le sue proposte (art. 55 cpv. 2 e 3 LOC).

In quest'ottica non è al Municipio o al Sindaco che si dovrà chiedere ragione del funzionamento del Consiglio comunale. Per altro il tema caro al Consigliere Dozio è stato sottoposto alla Sezione degli Enti locali che, semmai, potrebbe esprimersi a tal proposito.

L'interpellante non si ritiene soddisfatto.

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE MARCO DOZIO SUL TEMA DELL'ASSUNZIONE DELL'OPERATRICE SOCIALE

Risponde Amalia Mirante

A questo proposito il Municipio si è già espresso diffusamente in molteplici occasioni. L'assunzione dell'operatrice sociale è avvenuta sulla base di un bando cresciuto in giudicato da tempo, sul quale, pertanto, non si giustifica più alcun commento. Neppure la nomina dell'operatrice è stata avversata in qualche modo e quindi non si vede cosa ci sia ancora da aggiungere a tal proposito. A titolo di perfetta trasparenza comunichiamo che il bando è stato allestito sulla base del Regolamento organico comunale, che rispetta appieno e che, in particolare, prevede che le funzioni a tempo determinato non possano durare oltre due anni (articolo 3 capoverso 2).

Per quanto attiene agli oneri esposti a preventivo 2009 è ben evidente che si è trattato di quelli relativi al periodo di competenza, durante il quale, per oltre la metà dell'anno è stata attiva (come previsto) l'operatrice esterna.

L'interpellante si dichiara insoddisfatto.

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL GRUPPO PER TORRICELLA-TAVERNE, RAPPRESENTATO DALLA CONSIGLIERA COMUNALE SIGNORA EMANUELA CITTERIO MONTINI CONTRO L'ESERCIZIO DELLA PROSTITUZIONE

Risponde il Sindaco

In presenza d'interpellanze ad ampissimo respiro, com'è quella del Gruppo per Torricella-Taverne specifica circostanza, occorre anzitutto circoscrivere il tema per rapporto alle competenze delegate all'Ente locale. Come c'insegna il Consiglio comunale, la legge stabilisce il campo d'azione, ma soprattutto il limite dell'azione dell'ente pubblico. In tale ottica, affinché il Comune sia investito di qualche competenza nell'ambito, ad esempio, dell'esercizio della prostituzione, occorre che vi siano norme la cui applicazione è demandata al Comune.

Nel caso dell'esercizio della prostituzione ci si trova di fronte nell'ambito di reati per i quali la competenza istruttoria spetta senza dubbio al Cantone, che la esercita attraverso la Magistratura e la Polizia cantonale. Ossequiando formule di cortesia, quando quest'ultima, attraverso il suo Corpo speciale, opera a Torricella-Taverne, coinvolge il nostro agente di polizia, senza tuttavia che si modifichino le rispettive prerogative.

Come indicato in precedenza, affinché il Comune possa agire in qualche modo contro la prostituzione occorre che lo stesso abbia a creare le basi legali negli ambiti di sua competenza. L'azione possibile a questo proposito è l'inserimento di una norma, nel Piano regolatore che tale da vietare la costruzione di postriboli su tutto il comprensorio del Comune.

Il Piano regolatore approvato il 17 marzo 2008 non contiene nessuna limitazione del genere menzionato. Lo stesso potrà essere modificato (su proposta del Municipio o attraverso una specifica mozione) dopo la sua approvazione da parte del Consiglio di Stato.

L'interpellante si dichiara non totalmente soddisfatta in quanto il Municipio non ha risposto a tutte le domande e chiede se si possa inserire nel Piano regolatore la norma di non dare la facoltà di concedere la licenza edilizia per i postriboli.

16. Mozioni e interpellanze scritte

La Presidente dichiara di aver ricevuto la mozione del Gruppo per Torricella-Taverne e propone di farla analizzare dalla Commissione delle Petizioni.

Il Gruppo per Torricella-Taverne, per il tramite di Emanuela Citterio Montini propone di creare una commissione ad hoc, mentre il Consigliere Carlo Denti propone di attribuire la mozione alla Commissione delle Petizioni.

La Presidente procede con le votazioni eventuali

La proposta di Carlo Denti ottiene 14 voti mentre la proposta di Emanuela Citterio Montini ottiene 5 voti. La votazione finale di attribuire la mozione alla Commissione delle Petizioni ottiene 16 voti favorevoli 2 contrari e 1 astenuto.

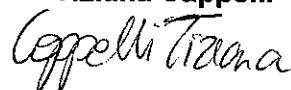

Il verbale delle risoluzioni è accolto con l'unanimità dei voti favorevoli.

17. Approvazione del Verbale delle risoluzioni

Il verbale delle risoluzioni è approvato all'unanimità.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE:

La Presidente: Il Vice-Segretario:

 
Tiziana Cappelli Thierry Ronchetti

Gli scrutatori:

Nicola Lavigna Micelli Mario